



Pubblico Impiego - Ministero della Difesa

RdB CUB occupa Palazzo Vidoni - Un primo risultato raggiunto!



Roma, 29/03/2007

COMUNICATO STAMPA

PROSEGUE AD OLTRANZA L'OCCUPAZIONE DA PARTE DELLE RDB-CUB DELLA

SALA STOPPANI AL MINISTERO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

La delegazione continuerà la protesta sino a che non verrà assicurato incontro con il

Governo ai massimi livelli sulle risorse per precari e contratti del P.I.

E' iniziata questa mattina, nel corso dei lavori del tavolo sul precariato indetto a Palazzo Vidoni,

l'occupazione da parte della delegazione RdB-CUB della sala Stoppani del Ministero della Funzione

Pubblica, che proseguirà ad oltranza sino quando non verrà fissato un incontro con i massimi livelli

del Governo in tema di risorse per la stabilizzazione dei precari e per i contratti del Pubblico

Impiego.

Le RdB-CUB, convocate al tavolo con il Ministro Nicolais, lamentano innanzi tutto la scarsa qualificazione del tavolo stesso, che non aveva la composizione concordata durante lo sciopero dei

precari del Pubblico Impiego del 6 ottobre scorso, e che avrebbe dovuto invece contenere la presenza di tutte le amministrazioni pubbliche interessate al problema del precariato.

In secondo luogo, criticano fortemente le soluzioni annunciate in materia di precarietà nella p.a.,

che non fanno che confermare le limitate risorse previste da Finanziaria e Memorandum con la

stabilizzazione del solo 2% di tutta la platea dei lavoratori precari, rinviando a successivi tavoli

tecnici, da calendarizzare per comparto, la presa in esame del problema.

“Ancora una volta non si parla del tema centrale, ovvero le risorse economiche destinate alla

risoluzione del precariato e dei contratti – dichiara Cristiano Fiorentini, della Direzione Nazionale

RdB-CUB P.I. - E' inutile girarci intorno: serve una vera sanatoria che regolarizzi tutti quanti sono

stati sfruttati per anni, garantendo il funzionamento della p.a.. Non si tratta di un problema

“tecnico”, e per questo non ci muoveremo da qui fino a che non avremo assicurazione di poter

parlare di risorse”.

Prosegue l'esponente RdB: “Di fronte a questo atteggiamento, i precari della p.a. torneranno di

nuovo in piazza, aderendo allo sciopero generale del Pubblico Impiego indetto dalle RdB-CUB e

manifestando in decine di migliaia a Roma il prossimo 30 marzo”, conclude Fiorentini.

Per quanto poi attiene lo spinoso tema della rappresentanza, Pierpaolo Leonardi,
Coordinatore

nazionale della CUB presente nella delegazione a Palazzo Vidoni, rileva che: "Il Governo
parla con

lingua biforcuta. Infatti, mentre un Ministro – Nicolais - convoca in un tavolo inutile, un altro
Padoa-

Schioppa - contemporaneamente incontra solo CGIL CISL e UIL su risorse e contratti. E'
evidente

come un simile atteggiamento non sia più tollerabile", conclude Leonardi.

Roma, 21 marzo 2007

Ultimo comunicato:

DELEGAZIONE RDB-CUB SI APPRESTA A PERNOTTARE A PALAZZO VIDONI
Senza risposta alle richieste avanzate prosegue occupazione Sala Stoppani

"Ci apprestiamo a pernottare a Palazzo Vidoni visto che non è ancora arrivata alcuna
risposta alle nostre richieste: impegno del Governo ad incontrare i manifestanti il 30 marzo,
giorno dello sciopero generale del Pubblico Impiego; specifica delle risorse economiche reali
per stabilizzazione dei precari e fine dell'apartheid sindacale", dichiara Stefano Del Medico
della Direzione Nazionale RdB-CUB PI, che insieme ad altri 6 responsabili nazionali delle
RdB-CUB sta occupando da questa mattina la sala Stoppani del Ministero della Funzione
Pubblica.

"CGIL CISL e UIL scoprono adesso l'acqua calda: che non ci sono soldi per il contratto del
Pubblico Impiego, noi lo sosteniamo già da novembre. Ma nessun pubblico dipendente sano
di mente sciopererà per difendere un memorandum che smantella la Pubblica
Amministrazione, cancella i contratti e non prevede soldi per i precari", conclude Del Medico.

COMUNICATO STAMPA

OTTENUTO INCONTRO CON IL GOVERNO:

LE RDB-CUB INTERROMPONO OCCUPAZIONE PALAZZO VIDONI

E' stato fissato per il 30 marzo a Palazzo Chigi, in occasione dello sciopero generale del Pubblico Impiego e dei precari della p.a. con manifestazione nazionale a Roma, l'incontro col Governo su Pubblico Impiego, precariato, e relazioni sindacali con la CUB, come fortemente richiesto dalla delegazione delle RdB-CUB che per 36 ore ha occupato il Ministero della Funzione Pubblica.

Le RdB-CUB esprimono soddisfazione per il risultato raggiunto, che non potrà che segnare l'avvio di nuove corrette relazioni sindacali.

Dichiara Pierpaolo Leonardi, Coordinatore nazionale CUB: "Abbiamo costretto il governo a mantenere relazioni anche con le organizzazioni conflittuali. Sul merito delle risposte valuteremo nel corso dell'incontro del 30. Confidiamo che la grande partecipazione allo sciopero generale induca il governo a rivedere le proprie posizioni e trovare risorse per i contratti e la sanatoria dei precari".

Roma, 22 marzo 2007